

ODG

N. 535

Scorrimento della graduatoria del bando regionale per la bonifica dell'amianto ai sensi della legge regionale n. 30 del 14 ottobre 2008.
Collegato al Disegno di legge regionale n. 112 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028)

Presentato da:

BARTOLI SERGIO (primo firmatario) 27/01/2026, ROCCHI ELENA 28/01/2026, MAGLIANO SILVIO 28/01/2026, SOBRERO DANIELE 28/01/2026, CASTELLO MARIO SALVATORE 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/01/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO – Scorrimento della graduatoria del bando regionale per la bonifica dell'amianto ai sensi della legge regionale n. 30 del 14 ottobre 2008. Collegato al Disegno di legge regionale n. 112 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la legge regionale n. 30 del 14 ottobre 2008 “Tutela della salute, risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto” costituisce il quadro normativo di riferimento per gli interventi regionali in materia di smaltimento dell'amianto;
- in attuazione della citata legge, la Regione Piemonte ha pubblicato il bando denominato “Attribuzione di contributi alle Amministrazioni comunali e provinciali per la realizzazione di interventi di bonifica, con rimozione, di manufatti contenenti amianto su edifici di proprietà”, rivolto agli Enti Locali proprietari di edifici e strutture pubbliche;
- il bando è finalizzato alla tutela della salute pubblica e alla riduzione del rischio ambientale derivante dalla presenza di amianto.

Constatato che:

- il bando ha registrato un numero significativo di domande, un gran numero delle quali risultate ammissibili sotto il profilo tecnico e amministrativo;
- la dotazione finanziaria disponibile non ha consentito il finanziamento di tutte le istanze ammissibili, determinando l'esclusione di alcuni Comuni per esaurimento delle risorse.

Rilevato che:

- la permanenza di amianto in edifici pubblici comporta il protrarsi di situazioni di rischio sanitario e ambientale;
- i progetti già valutati positivamente risultano immediatamente realizzabili e coerenti con gli obiettivi della normativa regionale vigente.

Ritenuto che:

- sia opportuno valorizzare le progettualità ammissibili già presentate, garantendo continuità ed efficacia all'azione regionale di eliminazione dell'amianto dal patrimonio immobiliare regionale.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale

a reperire, nell'ambito della Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, le risorse necessarie allo scorrimento della graduatoria del bando regionale per la bonifica dell'amianto al fine di consentire il finanziamento dei progetti risultati ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.